



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Delibera n. 380

Roma, 17 dicembre 2018

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia, dott. Benedetto Mineo, che lo presiede, e dei componenti del Comitato dott. Vieri Ceriani, Cons. Giuseppe Chinè e del dott. Giovanni Bocchi;

presente per il Collegio dei Revisori dei Conti la dott.ssa Giuseppa Puglisi, membro effettivo del Collegio;

considerato che il 29 dicembre p.v. è in scadenza l’incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli affidato al dirigente di seconda fascia dott. Maurizio Montemagno;

considerato che non è possibile individuare, nell’immediato, un nuovo incarico per detto dirigente, essendo state appena completate le attività di verifica e semplificazione del nuovo modello organizzativo delineato nei primi sette mesi dell’anno;

tenuto conto di quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), aggiornato al 14 giugno 2018¹ e considerato che il dott. Montemagno svolge l’incarico di Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli dal 30 dicembre 2015;

considerato che l’applicabilità, nell’attuale fase transitoria che prelude all’effettiva operatività del nuovo assetto organizzativo, dei nuovi meccanismi di rotazione degli incarichi dirigenziali previsti dal Piano triennale in questione è stata confermata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che ha ritenuto tali criteri “... applicabili sin dalla loro adozione ... a prescindere da eventuali ritardi nell’avvio delle nuove strutture.” (cfr. foglio prot. 21801 RI del 23 ottobre 2018 recante risposta a quesito formulato dalla Direzione centrale personale con nota prot. 21464 del 19 ottobre 2018);

vista la nota prot. 26298 RI / 2018 della Direzione centrale personale con la quale è stata rappresentata l’opportunità di una breve proroga del suddetto incarico dirigenziale di prima fascia, così come per altri incarichi di prima fascia in scadenza nel mese scorso, dal momento che non sarebbe rispondente ai principi di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa avviare l’iter

¹ Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), aggiornato al 14 giugno 2018, prevede:

“1a) Per i dirigenti di prima fascia cui è affidata la responsabilità delle strutture di vertice centrali, è previsto l’avvicendamento, **compiuti 7 anni continuativi** nel medesimo incarico, al termine della naturale scadenza del contratto dirigenziale in essere.”.

di cui all'articolo 19, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 per strutture che a breve non esisteranno più;

considerato, inoltre, che tale breve proroga consentirebbe di garantire la continuità amministrativa e gestionale in vista dell'attuazione del nuovo modello organizzativo;

valutata la proposta del Direttore dell'Agenzia di prorogare al dirigente di seconda fascia dott. Maurizio Montemagno l'incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli fino all'attivazione delle nuove strutture previste dal Regolamento di amministrazione e, comunque, non oltre il 30 aprile 2019;

visto l'articolo 7, lett. d) dello Statuto dell'Agenzia

DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa la proposta del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di prorogare al dirigente di seconda fascia dott. Maurizio Montemagno, nato il 18 dicembre 1961, l'incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli fino all'attivazione delle nuove strutture previste dal Regolamento di amministrazione e, comunque, non oltre il 30 aprile 2019.

I Componenti

Giovanni Bocchi

Vieri Ceriani

Giuseppe Chinè

Il Presidente

Benedetto Mineo